COMUNE DI RIMINI
DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITÀ
Determinazione Dirigenziale n. 3011 del 11/11/2026

OGGETTO: PROGETTO "CASA FUTURA – PERCORSI VERSO SOLUZIONI ABITATIVE PER LA VITA AUTONOMA DI PERSONE CON DISABILITÀ MEDIO-GRAVE". AVVIO ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017.

IL CAPO DIPARTIMENTO

RICHIAMATI
- la delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 23/12/2025 di approvazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2026-2028;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 95 del 23/12/2025 di approvazione del bilancio di previsione armonizzato 2026-2028;
- la delibera di Giunta Comunale n. 1 del 08/01/2026 di approvazione del PEG 2026-2028 riportante gli obiettivi e le risorse assegnate al Dirigente del suddetto Centro e c.d.c. 139 per il quale sono previste apposite dotazioni di risorse nei Cap. del Bilancio di previsione 2026 - 2028;
- l'Atto del Sindaco prot. n. 187632 del 31.05.2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Capo Dipartimento Servizi di Comunità a decorrere dal 1° giugno 2023;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 24.01.2013;
- la delibera di G.C. n. 25 del 29/01/2026 di approvazione del PIAO per quanto riguarda gli obbiettivi assegnati a ciascun dirigente (sottosezione 2.2. Performance) e le misure di prevenzione della corruzione (sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 423 del 20/10/2026, con la quale:
-è stato approvato il progetto "Casa Futura – Percorsi verso soluzioni abitative per la vita autonoma di persone con disabilità medio-grave", allegato alla medesima deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
-è stata autorizzata l'attivazione di un percorso di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, finalizzato alla definizione e all'attuazione del progetto;
-è stato stabilito che il percorso di co-progettazione venga articolato in due fasi:
1. la prima volta a definire la configurazione complessiva del progetto e le risorse pubbliche e private da destinare al progetto;
2. la seconda, sulla base degli esiti della prima fase, volta a definire le caratteristiche organizzative e gestionali e ad affidarne l'attuazione agli Enti del Terzo Settore;

- è stato demandato a successiva determinazione dirigenziale l'avvio della procedura di co-progettazione e l'adozione dei conseguenti atti.

RICHIAMATI
- l'art. 118, comma 4 della Costituzione che novella "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.";
- l'art. 3, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- gli artt. 55 e 56, 70 e 71 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore";
- la Legge Regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge 22 giugno 2016, n. 112, recante "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";
-l'art. 31-bis dello Statuto del Comune di Rimini;
-il Regolamento comunale per la disciplina dei rapporti tra Comune ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47/2022.

PREMESSO che:
-la transizione alla vita adulta rappresenta una fase particolarmente complessa per le persone con disabilità medio-grave, soprattutto in assenza di percorsi strutturati di preparazione alla vita autonoma;
-i percorsi di autonomia abitativa e di coabitazione assistita costituiscono strumenti idonei a sostenere l'acquisizione di autonomie personali e sociali, l'autodeterminazione e la partecipazione alla vita della comunità;
-il progetto "Casa Futura" è rivolto a giovani adulti con disabilità medio-grave ed è finalizzato a promuoverne l'autonomia personale e l'inclusione sociale attraverso esperienze progressive e personalizzate di coabitazione assistita.

CONSIDERATO che il progetto persegue, in particolare, le seguenti finalità:
-sviluppare le competenze pratiche e sociali necessarie per una vita quotidiana quanto più possibile autonoma, con particolare riferimento alla cura di sé, alla gestione

domestica, all'uso del denaro e all'organizzazione del tempo e delle attività;
-ridurre la dipendenza dal nucleo familiare e accrescere l'autoefficacia, attraverso esperienze progressive di convivenza accompagnate da un supporto educativo calibrato sui bisogni individuali;
-alleggerire progressivamente il carico delle famiglie, favorendo la costruzione di relazioni, routine e spazi propri in un contesto di vita adulta sostenuto ma non sostitutivo.

RILEVATA l'opportunità di coinvolgere nella progettazione e realizzazione delle singole attività progettuali sopra descritte i soggetti del terzo settore così come previsto dal citato art. 55 del D.lgs 117/2017;

CONSIDERATO che nella scelta della soluzione progettuale più confacente agli scopi e finalità perseguiti dall'Amministrazione Comunale gli elementi che verranno considerati sono:
- Qualità (in termini di adeguatezza al perseguimento delle finalità indicate) e sostenibilità della proposta progettuale;
- Mobilitazione di risorse proprie del proponente, da intendersi quali risorse economiche e/o di volontariato (qualificate e non) messe a disposizione dal proponente per la realizzazione delle attività progettuali proposte e non coperte da contributo pubblico;

DATO ATTO che le risorse economiche che verranno messe a disposizione per l'attuazione del progetto troveranno copertura nell'ambito del Fondo regionale per la non autosufficienza e sono gestite dall'AUSL della Romagna ai sensi del vigente accordo interistituzionale per la gestione associata dei servizi in favore di minori, anziani e persone con disabilità;

RITENUTO, pertanto:
-Di assegnare la realizzazione del progetto precitato del Comune di Rimini mediante istruttoria pubblica per la co-progettazione a soggetti del terzo settore al fine di valorizzare l'esperienza di tali realtà presenti sul territorio;
-di avviare la prima fase dell'istruttoria pubblica di coprogettazione relativa al progetto "Casa Futura – Percorsi verso soluzioni abitative per la vita autonoma di persone con disabilità medio-grave" al fine di configurare il progetto complessivo ed individuare le risorse pubbliche e private da destinare alla realizzazione del progetto;

-Di provvedere a pubblicare sul sito del Comune di Rimini un avviso pubblico al fine di dare ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati dell'avvio della procedura di istruttoria pubblica di che trattasi;
- Di provvedere, ad esito della procedura, alla sottoscrizione dei patti convenzionali accessori ;

DETERMINA

1) DI AVVIARE, per le motivazioni indicate in premessa, la prima fase dell'istruttoria pubblica di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, relativa al progetto "Casa Futura – Percorsi verso soluzioni abitative per la vita autonoma di persone con disabilità medio-grave", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.423 del 20/10/2026,al fine di addivenire ad una configurazione del progetto complessivo ed individuare le risorse pubbliche e private da destinare alla realizzazione del progetto;

2) DI COINVOLGERE nella co-progettazione, così come previsto dall'art. art. 55 del D.lgs 117/2017, i soggetti del terzo settore al fine di valorizzare l'esperienza di tali realtà presenti sul territorio;

3) DI PROVVEDERE a pubblicare sul sito del Comune di Rimini un avviso pubblico al fine di dare ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati dell'avvio della procedura di istruttoria pubblica di che trattasi;

4) DI DARE ATTO che nella scelta della soluzione progettuale più confacente agli scopi e finalità, gli elementi che verranno considerati sono:
-Qualità (in termini di adeguatezza al perseguimento delle finalità indicate) e sostenibilità della proposta progettuale;
-Mobilitazione di risorse proprie del proponente, da intendersi quali risorse economiche e/o di volontariato (qualificate e non) messe a disposizione dal proponente per la realizzazione delle attività progettuali proposte e non coperte da contributo pubblico;

5) DI DARE ATTO che il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata ed in quanto tale non necessita del visto di regolarità contabile;

6) DI DARE ATTO che il Responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente Determinazione è il Capo Dipartimento Servizi di Comunità Dott. Fabio Mazzotti;

7) DI TRASMETTERE il presente atto alla Segreteria Generale per la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line per 15 gg consecutivi.

Il Capo Dipartimento Servizi di Comunità
Fabio Mazzotti